



Metodo 2017

v.2.97

Novità della Versione

Anagrafiche:

1. * Controlli in gestione anagrafica cliente/fornitore
2. * Carattere "\" in ragione sociale cli./for.
3. * Migliorie su stampa controllo dati anagrafici
4. Stampa controllo dati anagrafici

Contabilità/Iva:

5. * Migliorie su gestione numero documento vendite in casi particolari
6. Allargato campo "num.doc." in registrazione fatture fornitori
7. Allargato campo "descrizione" in registrazioni contabili
8. ** Controllo congruità attribuzione fatture in sospensione di imposta
9. ** Controlli input stato fattura: normale/in sosp./in liq.antic.
10. ** Inc./Pag. Ft.in sosp.: controllo congruità sospensione

D.d.T./Fatturazione:

11. Gestione aliquote/esenzioni su fatture a importo 0
12. Attivato split payment su emissione parcelle alla P.A.
13. ** Controllo di congruità sulle fatture in sospensione di imposta

Magazzino:

14. * Migliorie in duplicazione articolo su stesso magazzino
15. * Nuovi riordini in Statistica Vendite per Rappresentante
16. Ottimizzazione duplicazione articoli su stesso magazzino

Ordini/Preventivi:

17. * Messaggio impossibilità di stampa conf.ord. se chiesti allegati ma inesistenti
18. * Visualizzazione "Vs.cod.ordine" in gestione ordini cli./for.
19. * Ricerca e riordino su campo "Vs.Codice Ordine"
20. ** Possibilità di inserire richieste di offerta ad utente non abilitato alla visual.dei prezzi acquisto

Scadenario/Incassi/Pagamenti:

21. * Elaborazione archivi "Prestazioni Servizi" su previsione incassi pagamenti

Stampe IVA/Contabilità:

22. * Piccole migliorie per agevolare comunicazione trimestrale fatture
23. * Visualizzazione "numero riga" su file XML comunicazione fatture
24. * Totali in stampa controllo fatture da comunicare
25. * Migliorie alla stampa controllo fatture da comunicare
26. * Controllo mancanza p.iva in comunicazione fatture acquisto

27. * Controllo mancanza codice fiscale azienda in preparazione comunic. fatture
28. * Migliorie gestione flag "esigibilità IVA" in comunicazione fatture
29. * Natura esenzione in fatture reverse charge "miste"
30. * Nuovi controlli e gestione casi particolari "identificativi IVA" in comunicazione fatture
31. * Eliminato controllo "congruità documento" ft.acq.da San Marino in comunicazione fatture
32. * Annullamento globale trasmissione file comunicazione trimestrale fatture
33. * Suddivisione file comunicazione trimestrale fatture se maggiore di 5Mb
34. * Migliorie in gestione acconto e saldo IVA su liquidazione ultimo periodo
35. * Adeguamento lettera E/Conto ai campi allargati e migliorie varie
36. Comunicazione trimestrale fatture
37. Stampa posizione documento nel file XML delle comunicazioni
38. Modifica del "num.documento" anche se stampati i registri IVA definitivi
39. Adeguate stampe Registro Iva Acquisti e Giornale alla nuova larghezza colonne
40. Stampa VP9,VP10,VP11 in prospetto finale liq.IVA
41. ** Possibilità di accesso a procedure legate alla liquidazione IVA solo se archivi C/S attivi
42. ** Possibilità di inserire "Compensazioni eventuali" in Liquidazione IVA anche su primo periodo
43. ** Migliorie su liquidazione IVA di verifica
44. ** Revisione Liquidazione IVA
45. ** Migliorie su gestione liquidazione IVA per acconto di dicembre

Utilità/Varie:

46. * Aggiornamento massivo archivi aziende ove possibile
47. * Stampa "natura" in elenco esenzioni
48. * Aggiornamento archivio nazioni versione 1709
49. * Aggiornamento archivi CAP, ISTAT, ABICAB a fine 2017
50. * Possibilità di importare ft.cli.da file .txt con data di reg. uguale a data doc.
51. Nuovi campi su stampe personalizzate "Statistica Registri IVA"
52. Codifica "natura" esenzioni per Agenzia delle Entrate
53. ** Rimossa procedura "Comunicazione Annuale Dati IVA"

* Novità realizzata dopo il primo rilascio della versione attuale (2.97)

** Novità realizzata già nella versione 2.96 che era presente in internet successivamente alla data del rilascio ufficiale.

Anagrafiche

1. Controlli in gestione anagrafica cliente/fornitore

La procedura di gestione delle anagrafiche clienti/fornitori ha subito le seguenti variazioni/migliorie:

- pulsanti di gestione spostati nella parte alta della finestra
- campo nazione, se presente, visualizzato nella zona dell'indirizzo
- rivisti, su pagina destinazioni diverse, i pulsanti per inserimento/modifica/cancellazione
- rivisti, su pagina condizioni di vendita, i pulsanti per inserimento/modifica/cancellazione
- verifica dei dati immessi: il programma esegue una serie di controlli sulla bonarietà dei dati inseriti. Gli eventuali errori/warning vengono evidenziati, se presenti, in un pannello sulla destra della finestra. Gli errori segnalati sono gli stessi della procedura "Controllo dati anagrafici" recentemente introdotta (partite IVE, codici fiscali errati, incongruenza di vario genere, CAP non validi, Province non valide ecc.) e, comunque, non sono bloccanti ai fini dell'immissione dell'anagrafica.

2. Carattere "\" in ragione sociale cli./for.

Ora, nelle Ragioni Sociali di clienti e fornitori, è possibile inserire anche il carattere "\".

3. Migliorie su stampa controllo dati anagrafici

Alla procedura di "Controllo dati anagrafici" clienti/fornitori sono state apportate le seguenti piccole migliorie:

- aggiunta colonna "EL" che evidenzia se il cliente/fornitore ha o meno la spunta sul campo "Elenchi" (dato indispensabile per l'inclusione o meno nella comunicazione trimestrale fatture);
- le anagrafiche con anomalie vengono ora visualizzate in rosso e, una volta sistemate (ricordiamo che lo si può fare direttamente dall'interno di tale procedura tramite l'apposito pulsante di correzione), diventano verdi;
- corretto un piccolo inestetismo per cui, scorrendo verso il basso con la rotellina del mouse, veniva evidenziata erroneamente qualche cella con lo sfondo grigio.

4. Stampa controllo dati anagrafici

Alla luce dei controlli sempre più sofisticati che devono essere effettuati sui dati anagrafici per evitare errori (ad esempio durante la preparazione dei files da comunicare all'Agenzia delle Entrate per la comunicazione trimestrale fatture), e per agevolare l'utente nella verifica degli stessi, sono state implementate, nel menù Anagrafiche, due apposite procedure denominate "Controllo dati anagrafici clienti" e "Controllo dati anagrafici fornitori" che sostituiscono le precedenti che effettuavano il solo controllo delle Partite IVA errate.

Ora il programma è molto più elaborato e introduce le seguenti novità:

- è possibile filtrare i clienti/fornitori con sistema di ricerca
- è possibile eseguire un controllo approfondito dei dati fiscali (identificativi fiscali, cognome e nome)
- è possibile eseguire un controllo approfondito dei dati anagrafici (indirizzo, città, provincia, nazione)
- è possibile eseguire il controllo sui soli clienti/fornitori che hanno spuntato la voce "elenchi"
- è possibile eseguire il controllo sui soli clienti movimentati (IVA e/o Contabilità)

A seconda della verifica che si è scelto di effettuare, possono essere evidenziati i seguenti errori anagrafici:

- "A01" - Nazione errata" (la nazione è stata indicata in modo errato non conforme alle specifiche di Metodo)
- "A02" - Indirizzo obbligatorio per "comunicazione fatture" (solo se cli./for. con spunta su "elenchi")
- "A03" - CAP non valido o nullo (solo se cliente italiano)
- "A04" - Comune obbligatorio per "comunicazione fatture" (solo se cli./for. con spunta su "elenchi")
- "A05" - Provincia non valida o nulla" (solo se cliente italiano)

I controlli sui dati fiscali, invece, possono generare i seguenti messaggi di errore:

- "F01" - CF soggetto "privato" non valido
- "F02" - CF soggetto "persona fisica" non valido
- "F03" - P.IVA non valida
- "F04" - CF azienda non valido
- "F05" - CF compilato per estero
- "F06" - P.IVA e C.F. mancanti
- "F07" - Nome e cognome obbligatori
- "F08" - Ragione Sociale obbligatoria
- "F09" - P.IVA e P.IVA ESTERO diverse
- "F10" - P.IVA errata
- "F11" - P.IVA o C.F. doppi

E' sempre possibile, tramite apposito pulsante, entrare nella correzione dell'anagrafica per sistemare le imperfezioni segnalate.

Contabilità/Iva

5. Migliorie su gestione numero documento vendite in casi particolari

Sono state apportate alcune migliorie nella gestione del campo "num.documento" del registro IVA vendite in alcuni casi particolari. L'esigenza di fondo era quella di gestire in modo corretto il numero documento delle fatture di "vendita" derivanti dagli acquisti in reverse charge nel caso in cui il numero della fattura di acquisto fosse più lungo di 5 caratteri, contenesse caratteri alfanumerici e fosse anche attivata l'opzione di un prefisso/suffisso sul numero. Di conseguenza sono state apportate le seguenti modifiche:

- di base, dove nel programma viene visualizzato il numero documento "completo" di eventuali prefissi e suffissi, ora per le fatture derivanti da un reverse charge viene evidenziato solo il numero (senza prefisso/suffisso);
- di riflesso, la modifica di cui sopra viene applicata sia nella stampa del registro IVA che nella finestra di gestione delle fatture;
- in gestione fatture di vendita la correzione del campo numero documento prevede ora, limitatamente alle "vendite" derivanti da un acquisto in reverse charge, la possibilità di indicare fino a 20 caratteri.

Nelle stampe personalizzate dell'IVA (Stampa Statistica Reg.IVA Acq./Vend.) sono state apportate le seguenti migliorie:

- è stato previsto il campo numero documento di 20 caratteri alfanumerico sia per gli acquisti che per le vendite (potrebbe essere necessario ricreare il campo in quanto prima era di 5 caratteri numerici);
- è stata corretta un'imperfezione per cui il campo numero documento veniva stampato con uno "0" nel caso contenesse caratteri alfanumerici;
- è stato aggiunto, tra i campi selezionabili, il campo "Num.Doc. (Completo)" che, in caso di vendite, stampa prefissi e suffissi se previsti.

6. Allargato campo "num.doc." in registrazione fatture fornitori

Poichè il tracciato XML relativo alla comunicazione trimestrale delle fatture all'Agenzia delle Entrate prevede il campo "numero documento" di 20 caratteri, è stato allargato a tale dimensione questo campo nei seguenti archivi di Metodo: IVA, registrazioni contabili e scadenziario.

Facciamo presente che questo riguarda SOLO le FATTURE di ACQUISTO. Per le FATTURE di VENDITA la NUMERAZIONE NON CAMBIA: resta di 5 caratteri con possibilità di impostare un Prefisso o Suffisso da indicare nella Variazione Progressivi del registro IVA di riferimento.

7. Allargato campo "descrizione" in registrazioni contabili

La descrizione dei movimenti di contabilità è stata portata da 30 a 50 caratteri.

Non sono, per ora, ancora state modificate le stampe di Partitari (se in "verticale" perchè non selezionata l'opzione "stampa contropartita") e Lettere E/C.

8. Controllo congruità attribuzione fatture in sospensione di imposta

Al fine di evitare una gestione non corretta del meccanismo della sospensione dell'IVA si è fatto in modo che, in fase di immissione di una fattura di acquisto o di vendita (manuale), il programma esegua un controllo di validità sull'attribuzione dello stato "in sospensione": in pratica se si sta registrando manualmente una fattura con il meccanismo della sospensione di imposta (o liquidazione anticipata) e il totale dell'IVA risulta pari a zero, il programma porta automaticamente la fattura nello stato "normale" in quanto priva di IVA da sospendere.

9. Controlli input stato fattura: normale/in sosp./in liq.antic.

Per evitare possibili incongruenze ed errori nella gestione delle reali fatture in sospensione di imposta, sono state apportate le seguenti modifiche alla procedura di gestione dello stato della fattura (normale, sospesa, in liquidazione anticipata):

- se si tenta di modificare lo stato di una fattura senza IVA, il programma attribuisce automaticamente alla stessa lo stato "normale" e blocca il selettore del "tipo";
- se si attribuisce ad una fattura lo stato "in sospensione di imposta", il programma controlla che la data minima dell'incasso/pagamento sia il primo giorno del mese successivo alla data di registrazione (diversamente non sarebbe in sospensione!). Per agevolare l'utente vengono evidenziate nel messaggio sia la data di registrazione della fattura che la data minima di incasso/pagamento.

10. Inc./Pag. Ft.in sosp.: controllo congruità sospensione

Se per l'incasso/pagamento delle fatture si utilizza l'opzione "Incasso Partite Clienti" / "Pagamento Partite Fornitori", al termine della registrazione (dopo la conferma) viene visualizzato l'elenco delle eventuali Fatture in SOSPENSIONE di IMPOSTA, presenti tra quelle precedentemente selezionate, alle quali il programma, in caso di ulteriore conferma, attribuisce in automatico la Data Incasso o Pagamento ai fini della Liquidazione Iva."

Con questa modifica è stato introdotto un nuovo controllo per cui, se la data di registrazione dell'incasso/pagamento rientra nello stesso mese della data di registrazione della fattura, quest'ultima non è più selezionabile tra quelle "sospese" a cui attribuire automaticamente la data di incasso/pagamento (viene visualizzato un apposito messaggio nella nuova colonna "Note") e, confermando l'operazione, il programma ne modifica lo stato portandolo da "Sospesa" a "Normale".

D.d.T./Fatturazione

11. Gestione aliquote/esenzioni su fatture a importo 0

Fino ad ora la memorizzazione di una fattura differita o immediata con totale "0" generava nel registro IVA un documento con un'unica riga avente imponibile "0", IVA "0" e Al./Es. "#1 Operazione Imponibile".

Da adesso in avanti, invece, il programma tiene traccia di tutte le aliquote/esenzioni presenti nel documento (anche se ad importo zero) e genera nel registro IVA tante righe quante sono aliquote/esenzioni movimentate (tutte ovviamente con valori a zero).

Per meglio chiarire il concetto riportiamo due esempi:

Esempio 1: fattura con due articoli a prezzo "zero" aventi aliquote IVA diverse

Articolo X - Q.tà 1 - Prezzo 0 - Iva 22%

Articolo Y - Q.tà 1 - Prezzo 0 - Iva 10%

Totale FATTURA = 0

Esempio 2: fattura con articolo a prezzo 100, iva 22% e storno acconto di pari importo

Articolo X - Q.tà 1 - Prezzo 100 - Iva 22%

Storno acconto - Q.tà 1 - Prezzo -100 - Iva 22%

Totale FATTURA = 0

Prima, in entrambi i casi, nel registro IVA risultava una sola riga con i seguenti dati:

Imponibile 0 - Iva 0 - Al./Es. #1 - Descr. Operazioni Imponibili

Ora invece il risultato è di questo tipo:

Per l'esempio 1:

Imponibile 0 - Iva 0 - Al./Es. 10 - Descr. Operazioni Imponibili

Imponibile 0 - Iva 0 - Al./Es. 22 - Descr. Operazioni Imponibili

Per l'esempio 2:

Imponibile 0 - Iva 0 - Al./Es. 22 - Descr. Operazioni Imponibili

12. Attivato split payment su emissione parcelle alla P.A.

Dal 1^o luglio 2017 i professionisti devono emettere le parcelle alla PA con il meccanismo dello split payment. Questa operazione è ora possibile anche tramite la fatturazione/parcellazione di Metodo.

13. Controllo di congruità sulle fatture in sospensione di imposta

Al fine di evitare una gestione non corretta del meccanismo della sospensione dell'IVA si è fatto in modo che, in fase fatturazione differita e/o immediata, il programma esegua un controllo di validità sull'attribuzione dello stato "in sospensione": in pratica se si sta emettendo una fattura (immediata) o più fatture (differite) con il meccanismo della sospensione di imposta (o liquidazione anticipata) e il totale dell'IVA presente nel documento è pari a zero, il programma porta automaticamente la fattura nello stato "normale" in quanto priva di IVA da sospendere.

Relativamente alla fatturazione differita viene eventualmente evidenziato, alla fine del processo di fatturazione, un elenco delle fatture portate allo stato "normale".

Magazzino

14. Migliorie in duplicazione articolo su stesso magazzino

Ora, nella procedura di duplicazione articoli su stesso magazzino, prima di procedere con la duplicazione finale il programma visualizza l'elenco degli articoli che verranno duplicati evidenziando nella lista sia il codice in duplicazione e che il nuovo codice.

15. Nuovi riordini in Statistica Vendite per Rappresentante

Nella statistica vendite per rappresentante sono stati aggiunti i due seguenti riordini:

- rappresentante + cliente e documento + articolo
- rappresentante + cliente e causale operazione + articolo

16. Ottimizzazione duplicazione articoli su stesso magazzino

Con l'attivazione degli archivi estesi C/S la procedura di duplicazione articoli nello stesso magazzino poteva risultare sensibilmente rallentata. Ora il programma è stato ottimizzato per sfruttare le potenzialità degli archivi C/S stessi con la

conseguenza di una notevole riduzione dei tempi di esecuzione (anche in confronto alle precedenti esecuzioni senza archivi C/S).

Ordini/Preventivi

17. Messaggio impossibilità di stampa conf.ord. se chiesti allegati ma inesistenti

Se, nelle conferme ordini, si spunta la voce "stampa allegati articoli", in assenza totale di allegati da stampare il programma non stampa nulla (nemmeno la conferma stessa). Fino ad ora questo avveniva senza alcuna segnalazione, mentre adesso viene evidenziato un messaggio che sottolinea la situazione.

18. Visualizzazione "Vs.cod.ordine" in gestione ordini cli./for.

Nella finestra di gestione del corpo dell'ordine cliente/fornitore vengono ora visualizzati, in alto a sinistra, sia il codice che la data dell'ordine e, se presente tra i campi di testata, anche il "Vs.Codice Ordine" (in coda ai due precedenti).

19. Ricerca e riordino su campo "Vs.Codice Ordine"

Se, tra i campi di testata ordine, oltre al consueto "Codice Ordine" è presente anche il campo "Vs.Codice Ordine" (attivabile su richiesta di personalizzazione del tracciato) è ora possibile ricercare ed eseguire il riordino dei dati direttamente su quest'ultimo campo.

20. Possibilità di inserire richieste di offerta ad utente non abilitato alla visual.dei prezzi acquisto

Gli utenti che, tramite la gestione chiavi di accesso, non sono abilitati alla visualizzazione dei prezzi di acquisto, possono ora comunque inserire le richieste di offerta. I prezzi di acquisto sono mascherati e non è possibile, per questi utenti, eseguire alcun tipo di stampa dall'interno del corpo ordine/richiesta offerta.

Scadenario/Incassi/Pagamenti

21. Elaborazione archivi "Prestazioni Servizi" su previsione incassi pagamenti

Nella procedura "previsione incassi e pagamenti" dello scadenario il programma tiene ora conto, nel calcolo delle entrate previste, anche di eventuali documenti presenti negli archivi "Prestazioni di servizi" e aventi "data" uguale o superiore alla "data inizio anno IVA".

Stampe IVA/Contabilità

22. Piccole migliorie per agevolare comunicazione trimestrale fatture

Per agevolare la manutenzione degli archivi delle fatture per la preparazione del file XML relativo alla comunicazione trimestrale, sono state apportate le seguenti modifiche/migliorie:

- i campi "Tipo documento", "Fattura semplificata" e "Comunicazione fattura" sono modificabili anche stampati i registri IVA definitivi;
- se si è salvato almeno una volta il file XML della comunicazione, entrando in correzione delle fatture in esso incluse viene evidenziato un warning che segnala la cosa;
- le fatture presenti in files di comunicazione "consolidati" vengono trattate dal programma di gestione alla stregua di quelle stampate definitivamente e quindi vengono considerate "non modificabili".

23. Visualizzazione "numero riga" su file XML comunicazione fatture

Visto che per alcune tipologie di errori l'Agenzia delle Entrate indica, nell'esito dell'acquisizione del file, il "numero di riga" su cui si trova l'anomalia, è stata introdotta, sulla parte sinistra del visualizzatore XML del file comunicazione dati fattura di Metodo, una colonna con evidenziato tale numero così da rintracciare velocemente il documento relativo.

24. Totali in stampa controllo fatture da comunicare

Nella stampa di controllo delle fatture da comunicare è stata introdotta, in fondo, una riga di "totali" dove vengono evidenziati i seguenti dati:

- numero totale dei clienti/fornitori in comunicazione
- numero totale dei documenti in comunicazione
- totale colonna impon./importo
- totale colonna imposta

25. Migliorie alla stampa controllo fatture da comunicare

Al fine di rendere più chiare le informazioni sui "totali" riportati nella stampa di controllo del file "comunicazione fatture" sono state apportate le seguenti ulteriori migliorie:

- la precedente riga dei totali è stata eliminata;
- viene ora stampata una tabella con il riepilogo dei totali per tipologia del documento (TD01, TD04, ...);
- il numero di clienti/fornitori coinvolti viene evidenziato nella nuova tabella di cui sopra.

26. Controllo mancanza p.iva in comunicazione fatture acquisto

Siccome risulta motivo di scarto da parte dell'Agenzia delle Entrate, ora il programma controlla che nelle fatture di acquisto i fornitori abbiano compilata la partita IVA.

27. Controllo mancanza codice fiscale azienda in preparazione comunic. fatture

Nel caso non fosse compilato nell'anagrafica dell'azienda (menù Anagrafiche - Anagrafe Principale) il campo codice fiscale, in fase di preparazione del file per la comunicazione delle fatture il programma andava in errore. Per ovviare a questo problema è stato introdotto un controllo che impedisce l'elaborazione in mancanza di tale dato.

28. Migliorie gestione flag "esigibilità IVA" in comunicazione fatture

Per agevolare l'eventuale importazione del file XML in altri software, è stata modificata, limitatamente allo split payment, la gestione del flag "EsigibilitaIVA" (2.2.3.2.6 se DTE e 3.2.3..2.6 se DTR) per cui:

- il suddetto campo viene inserito nell'XML solo se "imposta" e "aliquota" sono diversi da 0 e non è compilato il campo natura. Facciamo comunque presente che anche i files generati precedentemente a questa modifica venivano regolarmente accettati dall'Agenzia delle Entrate;
- come conseguenza naturale del punto precedente, si risolve il problema legato alle fatture in split payment con esenzioni che generavano errori bloccanti nel caso in cui, in presenza di un'importo senza IVA, veniva comunque impostato da Metodo il flag "S" di split payment nel campo "EsigibilitaIVA".

29. Natura esenzione in fatture reverse charge "miste"

Registrando una fattura in reverse charge è possibile inserire, oltre agli importi da assoggettare ad IVA, anche importi in esenzione. In questo contesto di documento "misto", nel generare il file XML di comunicazione trimestrale fatture, il programma, per gli importi in esenzione, mantiene ora il codice natura ad essi associato mentre per le righe con IVA indica "N6" come da specifiche.

30. Nuovi controlli e gestione casi particolari "identificativi IVA" in comunicazione fatture

Alla luce delle FAQ pubblicate dall'Agenzia delle Entrate e degli scarti dovuti ad incongruenze tra il tracciato XML di pubblicazione e quanto effettivamente controllato dal sito Fatture e Corrispettivi, sono state apportate una serie di ulteriori migliorie/controlli al fine di gestire al meglio la comunicazione delle fatture in caso di "identificativi IVA" particolari. Nello specifico le modifiche sono le seguenti:

- l'Agenzia delle Entrate scarta, di fatto, tutte le fatture di acquisto ricevute da soggetti Intracomunitari per le quali non è stata compilata in modo consono la tipologia del documento (i valori accettati sono TD10,TD11 o TD04,TD08). Poichè possono esserci dei casi in cui la fattura di un fornitore "comunitario" non rientra nell'applicazione del "reverse charge INTRA", e quindi il documento dovrebbe essere TD01, si presenterebbe il problema nel controllo dell'Agenzia che segnalerebbe l'errore 00460 sulla coerenza del tipo documento (se un fornitore ha un identificativo IVA intracomunitario i suoi documenti NON possono essere segnati come TD01). Per risolvere questo caso, le FAQ ufficiali dicono di operare come già si deve fare per le bollette doganali (se non si è specificato il fornitore estero) e cioè indicare nell'identificativo fiscale IVA del fornitore "OO" nel campo "IdPaese" e "9999999999" nel campo "IdCodice". Con Metodo per risolvere il problema è quindi sufficiente inserire nel campo "P.Iva/Cod.Fisc." di questo tipo di fornitori il valore "OO9999999999" che il programma interpreterà in modo corretto nella preparazione del file;
- siccome si è rilevato che più di qualche utente non ha registrato in modo corretto le fatture INTRA (lo ha fatto "manualmente" invece di utilizzare l'automatismo previsto dalla procedura "Registrazione Ft.Acquisti Reverse Charge") e quindi l'Agenzia delle Entrate non ha accettato il file segnalando l'errore 00460, ora Metodo esegue un controllo di congruità per evitarne lo scarto. In pratica vengono segnalate sia eventuali fatture di acquisto da fornitori intracomunitari registrate senza il meccanismo del reverse charge INTRA (i fornitori sono riconosciuti come intra dal codice "nazione") sia il contrario e cioè fatture registrate come Reverse Charge INTRA ma facenti capo a fornitori non intracomunitari oppure italiani;
- per quanto riguarda la Grecia esiste di fatto una discrepanza tra il codice ISO (GR) richiesto dal tracciato XML e il "codice paese" presente nelle partite iva che invece è "EL". Contrariamente a quanto indicato nelle specifiche del file XML, sembra che se nel campo "IdPaese" si riporta "GR" al posto di "EL" il file venga scartato dall'Agenzia delle Entrate. Quindi, in caso di paesi facenti parte della comunità europea, Metodo compila ora i due campi del file "IdPaese" e "IdCodice" dividendo quanto presente nel campo "P.Iva/Cod.Fisc." che, come noto, nelle anagrafiche intracomunitarie deve essere indicato nella forma "Codice Paese, spazio, numero IVA" (es.: DE 987654321; EL 12345678); in pratica inserisce i primi due caratteri nell'IdPaese e quelli dopo lo spazio nell'IdCodice (seguendo l'esempio precedente risulterebbe DE su Id Paese e 987654321 su IdCodice; EL su Id Paese e 12345678 su Id Codice);
- con riferimento al punto precedente è stato anche aggiunto un controllo sulla sua dimensionalità dei caratteri inseriti; in pratica viene segnalato se il numero di caratteri digitati dopo il "codice paese" non corrisponde a quello previsto dal Paese stesso (es.: 9 per la Germania, 11 per la Francia, 12 per l'Olanda, ecc.); un analogo controllo è già presente in altri punti del programma come ad esempio la gestione degli INTRA;
- acquisti da fornitori aventi un C.F. e una P.I. che inizia per 8 o 9 (es.: associazioni, fondazioni, ecc.): partendo dal presupposto che, per tali soggetti, vanno comunicate solo le fatture emesse come "soggetti IVA", se il programma trova in anagrafica fornitore una partita IVA che inizia per 8/9 la inserisce nel campo "IdFiscaleIVA" del file (indicando ovviamente su "IdPaese" IT e su "IdCodice" il numero). Resta inteso che eventuali documenti "fuori campo iva" ricevuti da tali fornitori non vanno comunicati;

- acquisti da fornitori che hanno cessato la P.IVA mantenendola però come Codice Fiscale: chi ha comunicato fatture in questo "stato" ha ottenuto un messaggio di attenzione in fase di validazione del file da parte dell'Agenzia delle Entrate perchè, essendo documenti emessi da un soggetto avente solo C.F., non vanno comunicati;
- vendita a clienti che hanno cessato la P.IVA mantenendola però come Codice Fiscale: in questo caso, siccome a differenza del file DTR (fatture ricevute) per il file DTE (fatture emesse) è prevista l'indicazione del solo codice fiscale, è stato previsto il seguente espediente per far capire a Metodo che l'identificativo fiscale (P.IVA) deve essere considerato solo come Codice Fiscale: si deve aggiungere un punto alla fine della Partita IVA (es: "01131820936."); così facendo, in fase di preparazione del file XML il dato viene inserito nel campo "CodiceFiscale" anziché nel campo "IdFiscaleIva". Se non viene eseguita questa operazione si ottiene un warning non bloccante da parte dell'Agenzia delle Entrate che necessiterebbe comunque una rettifica per sistemare il problema;
- acquisti da fornitori con sede/residenza in un paese IntraComunitario che però hanno una partita IVA italiana (le cui fatture NON sono quindi in Reverse Charge): in questo caso, per superare i controlli che l'Agenzia delle Entrate opera in merito alla tipologia del documento (TD10 e TD11) è possibile, per i fornitori in oggetto, indicare la Partita IVA italiana nel campo "P.IVA/Cod.Fiscale" antepoendo al numero la sigla "IT" (mentre nel campo "Nazione" si indica invece quella di sede/residenza). In questo modo il programma, in fase di preparazione del file XML, pur inserendo nel "codice nazione" del soggetto il corretto codice ISO europeo, riporta nel campo "IdFiscaleIVA": "IT" su "IdPaese" e "numero di P.IVA italiana" su "IdCodice".

31. Eliminato controllo "congruità documento" ft.acq.da San Marino in comunicazione fatture

In presenza di fatture di acquisto da San Marino ora il programma non esegue il controllo di congruità sul "tipo documento" per cui di fatto vengono accettati, per tale Stato, anche documenti TD01 oltre che TD10 e TD11.

32. Annullamento globale trasmissione file comunicazione trimestrale fatture

E' stata implementata la possibilità di predisporre l'annullamento globale di un file già trasmesso contenente i dati delle fatture di acquisto o vendita di un trimestre. Per fare questo è necessario, dal punto di vista tecnico, creare uno speciale file XML contenente la sezione "ANN" invece delle sezioni alternative "DTE" e "DTR". All'interno di questo file deve essere specificato l'ID assegnato dall'Agenzia delle Entrate al file precedentemente trasmesso che si vuole annullare.

Questa operazione deve essere eseguita nel seguente contesto: il file trasmesso è stato validato e recepito correttamente dall'Agenzia delle Entrate ma, successivamente, ci si è accorti che c'erano una serie di anomalie legate, ad esempio, ad una errata registrazione di una serie di documenti che risulterebbe troppo macchinoso correggere con la procedura di rettifica messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e quindi sarebbe più pratico annullare tutta la comunicazione precedente, sistemare i dati errati, rigenerare il file corretto e ritrasmetterlo oppure la trasmissione è stata effettuata da un intermediario che, anche in presenza di un solo problema, preferisce procedere con l'annullamento globale e il reinvio.

Per quanto riguarda Metodo, l'annullamento è possibile solo se il file trasmesso è stato "consolidato". La sequenza operativa è la seguente:

- in corrispondenza del file già trasmesso cliccare sul pulsante "Consolida Comunicazione" ed inserire l'ID fornito dall'Agenzia delle Entrate;
 - a questo punto cliccare su "Annulla comunicazione" (che dopo il consolidamento risulterà abilitato);
 - il programma genera così uno speciale file XML contenente i comandi per l'annullamento del file precedente;
 - questo file deve essere inviato all'Agenzia delle Entrate alla stessa stregua di quello originale (verificato, sigillato, ecc.). Di questo file viene tenuta traccia nel database interno di Metodo e lo si vede elencato nell'elenco dei file del trimestre;
-
- le fatture del periodo "annullato" vengono TUTTE liberate e riportate nello stato di analisi;
 - si può quindi effettuare nuovamente il "Prepara File" per creare il nuovo file da comunicare e inviare all'Agenzia delle Entrate.

N.B.: nel caso di invio originale spezzato su più files (dovuto al superamento del limite di 1000 anagrafiche per file oppure a più invii consecutivi) non è possibile annullare solo un file; è assolutamente necessario annullarli tutti e ritrasmetterli tutti. Per annullarli tutti bisogna creare un file XML per ognuno!

Ulteriori informazioni più dettagliate sono disponibili nell'apposito documento della [comunicazione trimestrale fatture](#).

33. Suddivisione file comunicazione trimestrale fatture se maggiore di 5Mb

Nel caso piuttosto raro di avere meno di 1000 anagrafiche ma moltissime fatture, si potrebbe incorrere nel superamento del limite di 5Mb previsto dall'Agenzia delle Entrate per ogni file XML inerente la comunicazione dati fatture da inviare. Ora Metodo gestisce questo caso alla stessa stregua del limite delle 1000 anagrafiche e provvedendo a generare più files XML da trasmettere affinché ognuno non superi il limite imposto.

34. Migliorie in gestione acconto e saldo IVA su liquidazione ultimo periodo

Al fine di una migliore gestione della liquidazione IVA dell'ultimo periodo nel caso NON siano stati stampati i registri definitivi IVA e si opti per l'acconto con metodo "analitico", è stato introdotto un automatismo per cui se nel campo VP13 (acconto dovuto) è stato immesso un importo e si è selezionato appunto il "metodo analitico", rielaborando la liquidazione dell'ultimo periodo (mese o trimestre) il programma propone per default come data iniziale il "21/12/xxxx". Qualora si volesse rieffettuare una liquidazione di verifica al "20 dicembre" sarebbe necessario togliere l'importo presente in VP13.

Supponendo quindi di NON procedere con le stampe definitive dei registri IVA, per ottenere in "verifica" le due corrette liquidazioni dell'ultimo periodo in caso di versamento dell'acconto con metodo "analitico" si deve operare in questo modo:

- effettuare la prima "liquidazione di verifica" spuntando la voce "Acconto di Dicembre" (automaticamente la data finale viene impostata al 20-12);
- riportarne il risultato nel campo VP13 e selezionare "Metodo analitico";
- successivamente effettuare la seconda "liquidazione di verifica" (automaticamente la data iniziale viene impostata al 21-12) per ottenere il valore del "saldo".

N.B.: nel caso si volesse rielaborare la liquidazione di verifica fino al 20-12 si dovrebbe prima togliere l'importo dal campo VP13.

35. Adeguamento lettera E/Conto ai campi allargati e migliorie varie

In seguito all'ampliamento dei campi "numero documento" e "descrizione" della registrazione contabile, nelle lettere estratto conto sono state apportate le seguenti migliorie:

- allargata la descrizione (se e/conto da contabilità)
- allargato il numero documento (sia da contabilità che da scadenario)
- stampa del corpo in Arial Narrow (se e/conto da contabilità)
- saldo provvisorio collegato non stampato se dare-avere=0 (se e/conto da contabilità)
- elaborazione da scadenario senza richiesta della data iniziale (che prima non veniva comunque considerata anche se indicata)

36. Comunicazione trimestrale fatture

Dal 2017, secondo le disposizioni di legge, diventa obbligatoria la comunicazione trimestrale delle fatture all'Agenzia delle Entrate tramite apposito tracciato XML. Per le istruzioni dettagliate fare riferimento allo [specifico documento](#).

37. Stampa posizione documento nel file XML delle comunicazioni

Nella procedure di stampa del file XML per la comunicazione dati fatture, è stata prevista la colonna "Pos." nella quale viene riportata la posizione del documento all'interno del file. Questo numero può tornare utile in caso di rettifiche (nel momento in cui si dovesse infatti rettificare un documento precedentemente inviato, viene richiesto l'ID del file inviato e la posizione, all'interno dello stesso, del documento da variare).

38. Modifica del "num.documento" anche se stampati i registri IVA definitivi

Se è già stato stampato il registro IVA definitivo, il numero documento, pur risultando modificabile, veniva fino ad ora variato solo nella parte contabile (se non stampato il giornale); adesso viene variato anche nella parte IVA così, anche coloro che stampano regolarmente i registri definitivi, possono immettere il numero documento completo sulle fatture di acquisto da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.

39. Adeguate stampe Registro Iva Acquisti e Giornale alla nuova larghezza colonne

Le variazioni apportate nei tracciati degli archivi IVA e registrazioni contabili (allargamento "numero documento" e "descrizione contabile") hanno reso necessari alcuni ritocchi anche nella stampa del giornale contabile e del registro IVA acquisti.

Per quanto riguarda il giornale contabile:

- sono state leggermente allargate le colonne "descrizione" e "numero documento";
- il contenuto delle colonne "descrizione", "numero documento" e "descrizione sottoconto" va a capo se necessario;
- le colonne "numero documento" e "codice sottoconto" sono stampate in "arial narrow 6" mentre le altre rimangono in "arial narrow 7".

Per quanto riguarda il registro IVA ACQUISTI:

- è stata allargata la colonna "numero documento" analogamente a quanto fatto nel libro giornale;
- la colonna "numero documento" viene stampata in "arial narrow 6" mentre le altre rimangono in "arial narrow 7";
- la colonna "numero documento" è di dimensione fissa e, qualora il contenuto non dovesse starci, viene troncato a sinistra e preceduto da due puntini (non va a capo come nel giornale).

40. Stampa VP9,VP10,VP11 in prospetto finale liq.IVA

Nel prospetto riepilogativo della liquidazione IVA, per uniformare il valore dell'IVA a debito/credito con il totale del campo VP14 (IVA da versare o a credito) della liquidazione periodica comunicata trimestralmente all'Agenzia delle Entrate, vengono ora evidenziati anche gli eventuali importi compilati manualmente nei campi VP10 e VP11.

L'eventuale credito dell'anno precedente immesso nel campo "Credito anno 20xx" resta evidenziato, nella prima liquidazione IVA, alla voce "Credito dichiarazione precedente"; se nei periodi successivi viene digitato manualmente un valore in VP9, allora nella liquidazione viene riportato in un'apposita voce.

41. Possibilità di accesso a procedure legate alla liquidazione IVA solo se archivi C/S attivi

Tutte le voci di menù legate alla gestione/stampa della liquidazione IVA risultano ora non accessibili se nell'azienda non sono stati attivati gli archivi estesi C/S (Utilità - C/S Programmi di Servizio - Attivazione archivi avanzati in questa azienda).

42. Possibilità di inserire "Compensazioni eventuali" in Liquidazione IVA anche su primo periodo

Nell'archivio Liquidazioni IVA il campo "Compensazioni Eventuali" è ora sempre attivo (anche nel primo periodo) e funziona nel seguente modo:

- se si inserisce una compensazione nel periodo 1, tale importo va a decurtare il campo VP9;
- se si inserisce una compensazione in un periodo successivo, tale importo va a decurtare il campo VP8.

43. Migliorie su liquidazione IVA di verifica

Se, non avendo mai effettuato le stampe definitive dei registri IVA, si richiedeva la Liquidazione IVA di verifica di un periodo successivo al mese (o trimestre), il programma proponeva come "credito/debito IVA progressivo" il valore del primo periodo e non quello relativo al mese/trimestre in esame.

Per ovviare al problema sono state effettuate le seguenti variazioni:

- ora il "credito/debito" del periodo precedente è proposto in modo dinamico sulla base delle date indicate. Il periodo viene determinato dal "mese" della "data inizio" (es.: se la data iniziale è 01/05 e il regime iva è mensile, il programma considera come "periodo precedente" aprile);
- la dicitura "mese/trimestre da liquidare N.", indicata in verde, riporta il periodo da stampare sulla base del "mese/trim. in corso" presente nell'omonima voce dei progressivi iva e ne vengono proposte le relative date iniziale e finale. Nel momento in cui si modifica la data iniziale per controllare la liquidazione di un periodo successivo, il programma propone automaticamente la data finale e indica in rosso il mese/trim. in verifica;
- il campo Credito/Debito IVA progressivo è stato rinominato in "Credito/Debito IVA periodo precedente";
- se si toglie la spunta da "Layout come per liquidazione definitiva" viene riportato, sotto l'intestazione, l'intervallo di date del periodo in elaborazione.

44. Revisione Liquidazione IVA

Al fine di riunire in un'unico programma tutte le procedure inerenti le Liquidazioni IVA sono state eliminate dal menù le voci "Stampa Liquidazione di Verifica" e "Stampa Liquidazione Definitiva". Ora anche tali operazioni si effettuano da "Stampe IVA/Cont" - "Stampa Registri IVA" - "Liquidazione IVA" (che è stata posizionata dopo la stampa dei registri).
In pratica:

- non ci sono più le voci del menù principale per la stampa della liquidazione di verifica e definitiva;
- accedendo alla procedura "Liquidazione IVA" si può notare che il programma è diviso in due pagine: dalla prima è possibile gestire i dati delle liquidazioni (periodo per periodo); dalla seconda, invece, si procede con l'elaborazione e preparazione dei dati per la comunicazione periodica trimestrale;
- la stampa della liquidazione è richiamabile dalla pagina Liquidazioni IVA dove sono presenti i pulsanti "Liq. Verifica" (non disponibile per i periodi già liquidati) e "Liq. Definitiva" (disponibile solo se si seleziona il mese/trimestre in corso);
- nella lista di selezione del periodo IVA vengono visualizzati sempre i dati dell'IVA, anche dei periodi che sono già stati comunicati trimestralmente;
- nella lista di selezione vengono visualizzati i totali progressivi dell'IVA anche dei periodi successivi a quello "in corso" (sempre che ne siano presenti dei dati);
- relativamente alla comunicazione trimestrale, per preparare, stampare, generare il file e consolidare un invio (o sbloccarlo) è necessario posizionarsi nell'apposita pagina.

45. Migliorie su gestione liquidazione IVA per acconto di dicembre

Nella liquidazione dell'ultimo periodo IVA, in relazione all'acconto di dicembre e alla luce delle modifiche effettuate per la gestione dell'archivio delle liquidazioni, sono state apportate alcune migliorie per gestire al meglio la modalità applicata.

L'acconto IVA può essere versato in base alle seguenti possibilità:

- Metodo "**analitico**" (liquidazione al 20/12): in questo caso è necessario procedere nel modo seguente:
 - entrare in "Liquidazione IVA", posizionarsi sull'ultimo periodo ed impostare, nella combobox presente sotto il campo VP13 non compilato, il "Metodo analitico". A questo punto si prospettano due possibilità:
 - possibilità 1: eseguire la stampa di verifica della liquidazione spuntando il check "Acconto di dicembre", rilevare così l'importo dell'acconto, rientrare in gestione delle liquidazioni ed inserire manualmente il valore nel campo VP13. Se di dovesse rielaborare la liquidazione non viene più proposta la richiesta "Acconto di dicembre" in quanto risulta compilato il campo VP13.
 - possibilità 2: eseguire la stampa definitiva della liquidazione spuntando il check "Acconto di dicembre" (dopo aver ovviamente stampato definitivamente i registri fino al 20/12). Il programma, al termine dell'elaborazione, compila automaticamente il campo VP13 con l'importo risultante dalla liquidazione stessa.
 - successivamente si procede con la stampa di verifica della liquidazione (o definitiva, dopo aver ovviamente stampato i registri) relativa ad acquisti e vendite successivi al 20/12;
 - in sostanza si effettuano per lo stesso periodo due liquidazioni: una al 20/12 il cui risultato determina l'importo dell'acconto versato e l'altra dal 21 al 31 dicembre per rilevare il residuo da versare.
- Metodo "**storico/previsionale**": in questo caso l'acconto deve essere calcolato manualmente ed inserito nel seguente modo:
 - entrare in "Liquidazione IVA", posizionarsi sull'ultimo periodo, impostare nella combobox presente sotto il campo VP13 il "Metodo storico/previsionale" e digitare manualmente (nel campo VP13) l'importo calcolato;
 - eseguire la stampa di verifica o definitiva dell'ultimo periodo: il programma evidenzia, nella finestra delle selezioni, la tipologia di acconto utilizzata e visualizza anche l'importo versato. Procedendo con l'elaborazione, nello specchio riepilogativo della liquidazione viene riportato (come credito) il valore dell'acconto versato che quindi concorre al calcolo del saldo finale;
 - in questo caso viene gestita e stampata, per l'ultimo periodo, un'unica liquidazione.

Utilità/Varie

46. Aggiornamento massivo archivi aziende ove possibile

Per agevolare le operazioni di passaggio da una versione all'altra di Metodo è stato fatto un primo passo per eseguire in modo massivo l'avanzamento della versione degli archivi nelle varie aziende gestite. Per ora questa operazione è limitata al caso in cui non siano necessarie delle effettive conversioni di archivi (ad esempio il passaggio da una build all'altra all'interno della stessa versione).

Nella procedura di "Cambio azienda operativa" è stato introdotto il nuovo pulsante "Aggiorna" che, se cliccato, provvede ad eseguire il controllo delle aziende della cartella selezionata (medesima funzione del "Rileggi") e apre una finestra nella quale le varie ditte vengono suddivise ed elencate in 4 pagine distinte:

- "**Avanzamento rapido**": questa pagina riporta tutte le aziende che possono essere aggiornate dal programma in modo automatico; vengono presentate in una lista tramite la quale è possibile selezionarle (di base sono tutte selezionate) e, una volta cliccato il pulsante "Esegui aggiornamento", il programma provvede ad allinearne in modo massivo la versione degli archivi.
- "**Aggiornamento manuale**": in questa pagina sono presenti tutte le aziende che, per ora, necessitano dell'intervento manuale per l'aggiornamento; si deve in pratica entrare almeno una volta in ognuna di esse. In futuro (nelle prossime versioni) anche questa procedura sarà automatizzabile.
- "**Non aggiornabili**": questa pagina elenca tutte le aziende ritenute di fatto "OBSOLETE" per le quali il programma non è in grado, neanche entrandoci ad una ad una, di eseguire la conversione; si tratta sicuramente di ditte nelle quali non si entra da parecchio tempo e che sono quindi rimaste con una versione archivi molto datata. L'eventuale recupero richiede l'analisi del servizio di assistenza che ne deve valutare possibilità, tempi e costi.
- "**Aggiornate**": sono elencate tutte le aziende nelle quali la conversione archivi è già stata operata.

Le pagine di cui sopra vengono nascoste se vuote.

Una volta eseguito l'aggiornamento massivo (disponibile per ora solo dalla pagina "avanzamento rapido") il programma ritorna al "cambio azienda operativa" aggiornando la situazione.

In questa finestra sono anche state introdotte alcune piccole migliorie estetiche:

- il pannello di sinistra contenente l'elenco delle cartelle (o dei dischi) archivi è stato allargato in modo che il campo "cartella" abbia una dimensione maggiore;
- i messaggi di informazione sull'azienda selezionata (obsoleta, non convertita, ecc.) vengono ora visualizzati nel pannello di sinistra e non più in quello in fondo sotto la griglia con l'elenco delle aziende.

47. Stampa "natura" in elenco esenzioni

Nella procedura di stampa delle esenzioni è stata aggiunta la colonna relativa alla "Natura" (codice per comunicazione fatture all'Agenzia delle Entrate).

48. Aggiornamento archivio nazioni versione 1709

Il database delle nazione di Metodo è stato aggiornato per aggiungere alcuni codici ISO mancanti (ad esempio non c'erano i codici dei paesi degli Emirati Arabi).

49. Aggiornamento archivi CAP, ISTAT, ABICAB a fine 2017

Aggiornati i dati dei seguenti archivi di supporto:

- **ABI-CAB**: aggiornamento a dicembre 2017 (fonte Banca d'Italia)
- **Comuni ISTAT**: aggiornamento a dicembre 2017 (fonte sito ufficiale Istat)
- **CAP**: aggiornamento secondo semestre 2017. Ricordiamo che l'archivio dei CAP si basa solo sui dati parziali resi disponibili liberamente da Poste Italiane ogni sei mesi e su eventuali segnalazioni degli utenti di Metodo. I CAP completi ed aggiornati in tempo reale sono reperibili solo tramite ricerca sul sito di Poste Italiane.

50. Possibilità di importare ft.cli.da file .txt con data di reg. uguale a data doc.

Nell'importazione fatture clienti da file REGCONT.TXT (Utilità - Importazioni/Esportazioni - Importazione Movimenti da file .TXT), è stata aggiunta un'opzione che permette di forzare la "data di registrazione" delle fatture importate in modo che risulti uguale alla "data documento".

51. Nuovi campi su stampe personalizzate "Statistica Registri IVA"

Nella preparazione delle stampe personalizzate dei registri IVA (menù Stampe IVA/Cont.-StampaStatistica Reg.IVA Vend./Acq.), sono stati aggiunti una serie di campi che permettono di evidenziare i nuovi dati introdotti per la gestione della "Comunicazione trimestrale fatture". Nello specifico:

- "Tipo Doc. x Ag.Entrate": corrisponde al "tipo documento" per l'Agenzia delle Entrate (TD01, TD04, ...)
- "Naz.ISO": corrisponde al codice ISO della Nazione
- "Esigib.IVA x Ag.Entrate": flag di esigibilità "I" = immediata; "D" = differita; "S" = split payment
- "Natura Esenzione x Ag.Entrate": natura dell'esenzione secondo codifica
- "Comun.": flag di inclusione della fattura nella comunicazione trimestrale che può assumere i valori "S" = si, "NA" = no a seguito esclusione da flag in anagrafica, "ND" = no a seguito esclusione da flag nel documento.

52. Codifica "natura" esenzioni per Agenzia delle Entrate

Per eseguire correttamente la comunicazione trimestrale delle fatture è stata introdotta, nelle esenzioni acquisti/vendite/corrispettivi, la "Natura" secondo la seguente codifica fornita dall'Agenzia delle Entrate:

- N1: Escluse ex art. 15
- N2: Non soggette
- N3: Non imponibili
- N4: Esenti
- N5: Regime del margine/IVA non esposta in fattura
- N6: Inversione contabile (reverse charge)
- N7: IVA assolta in altro stato UE

E' quindi indispensabile entrare in Variazione Esenzioni (Utilità - Gestione Parametri) ed attribuire ad ognuna il corrispondente codice "Natura".

Facciamo presente che fino ad ora tale specifica era disponibile, solo nelle esenzioni vendite, per chi era in possesso del modulo aggiuntivo per la generazione del file XML relativo alle fatture elettroniche alla P.A.

53. Rimossa procedura "Comunicazione Annuale Dati IVA"

E' stata rimossa la vecchia e ormai superata procedura "Comunicazione Annuale Dati IVA".